

salci 28, giornali 156

# L'alta Valle Brembana

## Bollettino notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Abbonamento Sostenitore L. 3.00.

Per notizie ed inserzioni:  
Sac. Don Giovanni Boni Branzi

Esce la II e la IV Domenica d'ogni mese

ABBONAMENTI

Una sola copia L. 2.00  
Più copie collettive L. 1.50  
Una copia all'estero L. 3.00

### LEGGETE ATTENTAMENTE!

Avremmo già stabilito i prezzi d'abbonamento nell'ultimo numero quando un Decreto del ministero dei lavori pubblici, apparso la settimana scorsa ci costringe a modificare il prezzo così: L. 2 in Italia, L. 1.50 in blocco, L. 3 all'estero. Sono in caricata a raccogliere abbonamenti, oltre i B. Parroci, i signori Calvi Emilio per Piazza Brembana, Gilda Angeloni per Lenna. Chi vuol abbonarsi, diligentemente mandi l'indirizzo preciso al R. Parroco di Trabuchello al quale vanno pure diretti i prezzi di abbonamento. Amici fate propaganda dell'Alta Valle Brembana, coopererete così alla sana infiltrazione della buona idea per la religione e per la Patria.

Il nostro giornale non ha bisogno di pubblicare nuovi programmi, il suo spirito franco, leale, sincero anche quando può suscitare malcontenti giustificati è noto abbastanza per ripeterlo. Cattolico, dalla punta dei piedi alla sommità della testa, non conosce tentennamenti, debolezze e non accarezza nessuno, per attenendosi alla necessaria prudenza e carità cristiana.

Emigranti, l'Alta Valle è nata per voi, finita la guerra tornerà ad occuparsi di voi e ad essere il tramite d'unione coi vostri cari.

Soldati, l'Alta Valle è l'amica che vi raggiunge nelle trincee, negli ospedali, nelle retrovie e che vi dice la parola di conforto.

Ed ora, a tutti, lettori, amici e sostenitori dell'Alta Valle Brembana, porriamo auguri di una buona fine e un miglior principio, perchè il 1918 per l'Italia il trionfo e la pace.

LA DIREZIONE

## TERZO NATALE DI GUERRA

È il terzo Natale di guerra e fatalmente il nemico è nelle nostre contrade. Non lo sarebbe certo, se elementi disprezzatori non fossero intervenuti a imbeberire una parte del nostro valoroso esercito che dal maggio del 1915 all'ottobre del 1917 era passato di vittoria in vittoria... Oggi però si è ritemperato a nuovi ardori e rinfiammato con la nazione in un pensiero solo: VINCERE. Vincere, ecco la parola d'ordine che passa tra le nostre valorose truppe, vincere, ecco il voto ardente dei cuori veramente italiani, sincere! Ma chi può infondere forza per la resistenza, spirito di sacrificio e disciplina, se non il sentimento cristiano? È Natale. È la festa della pace, della quiete degli auguri, è la festa della Redenzione. Soldati dell'Alta Valle Brembana, è forse necessario che vi abbiamo a ripetere che noi viviamo con voi, vi assistiamo nei vostri eroici sacrifici e negli epici momenti della lotta?

Oggi, specialmente, pensiamo a voi parliamo di voi e vi sognamo di notte, ma soprattutto ci siete presenti nei solenni e mistici momenti delle funzioni sacre.

È Natale, rimbombano il cannone sulle balze del Trentino e lungo il Piave il nemico fa lo sforzo supremo, cozza contro i petti d'acciaio dei nostri alpini, artiglieri e fantocchini, tutti valorosi, tutti animati da un sentimento nobile e fiero, resistere, vincere e ributtare il nemico.

È apparso il Re della Gloria, gli angeli cantano: «Pace in terra agli uomini di buona volontà», ma voi il sapete che non vi può essere pace col nemico in corsa, non vi può essere pace senza vittoria.

Se in pubblici e ufficiali proclami si è dimenticato Dio, Cristo che viene e regna, voi, no, non lo dimenticate, le vostre lettere e le vostre preghiere chiaramente il dicono.

Religione e Patria hanno sempre fatto degli eroi. Altrove troverete i traditori dalla patria, non fra di chi è educato alla scuola di un carattere franco, leale, sincero: non da chi sa che i due sentimenti, Religione e patria sono sacri e voluti da Dio. Vi sono i libelli diffamatori della Religione che circolano anche oggi in mezzo alle truppe, in barba a tutti i comandi e tutte le censure nostre, ma costoro sono dei prezzolati, sono i delinquenti della penna.

È Natale, via ogni recriminazione: in alto i cuori, soldati della Patria, alzate lo sguardo, verso oriente spunta una stella brillante, forse è quella della vittoria e della pace et in terra Pax... Preghiamo, purifichiamoci e rendiamoci degni del Natale, appaltore di Redenzione, di giustizia e di pace.

## E LA CENSURA?

Sappiamo di un foglietto volante che circola in mezzo alle truppe, porta il titolo: *Oliero e Soblatismo*, ove contro la religione si dicono ogni sorta di infamie e bestialità. Non vale la pena di confutare le asserzioni ivi contenute, tanto sono contrarie al vero. Solo ci meravigliamo che la censura, sempre severa, verso i cattolici, lasci passare ogni sorta di invettive contro di loro. E la concordia? E la disciplina? Costoro sono i veri fantori della disgregazione morale.

## Gerusalemme

La città, meta di tanti pellegrinaggi, ove si rivolgono gli sguardi di tutto il mondo, perchè racchiuda in se il sepolcro di Gesù Cristo è caduta in potere dell'Intesa. Il fatto è di un'importanza eccezionale. Per secoli sventolò sulle sue torri la bandiera turca. Per più generazioni si procla-

mò la guerra santa contro i dominatori della città sacra per cristiani. Le crociate furono nove, i popoli si affratellavano per correre sotto le armi alla voce dei Papi e dei tanti che predicavano la liberazione del S. Sepolcro. Oggi il fatto si è compiuto, mentre il nemico cozza sul occidentale perde in Oriente una delle città che formava i sogni del Kaiser che non potrà così appagare l'ingordigia sfrenata della sua stolta ambizione. Gerusalemme accolse quindi l'esercito cristiano e speriamo non diverrà più udibrio della mezza luna. La gioia dei cattolici per tale acquisto deve essere immensa e tale è davvero, così fu interpretata anche dal Cardinal Vicario in Roma.

Fra i dolori e le preoccupazioni del momento è venuta opportuna la vittoria d'Oriente che ci sembra racchiudere un buon augurio di vittoria finale.

## SUL CAMPO DELL'ONORE

RAFFAELE GERVASONI

Unico amato figlio  
colpito d'acuto malore,  
repentinamente soccombette  
nell'ospedale milit. di Piacenza  
il 30 Ottobre 1917.  
Mite e gioiale di carattere,  
pio e sottomesso,  
fu esempio di virtù a' compagni.

Dall'alto dei Cieli,  
ore tu regni beato,  
sovrreggi i tuoi cari,

che desolati sempre l'anzeranno,  
ti piangeranno e ti desidereranno.

SOTTOSCRIVETE PRO

## Alta Valle Brembana

IL VOSTRO NOME FIGURERÀ NELLA LISTA CHE PUBBLICHEREMO IL PROSSIMO NUMERO

**LIQUE SUUM**

numero precedente è stato erroneamente che il Sig. Gino Traini, Segretario Comunale di Piazza Brembana fu eletto Commissario per la resistenza e propaganda patriottica interna anche per i Comuni di Valnegra, Moio, Bordogna, Baresi, e Roncobello. Rettifichiamo invece che per Valnegra fu nominato il Sig. Carlo Calegari esattore e commerciante legnami, per Moio il sig. Giacomo Paganoni negoziante, per Bordogna e Baresi il Prof. Francesco Paganoni e per Roncobello quel Rev. Curato.

Tutti i segretari Comunali dell'alta Valle poi, si presteranno ancora gratuitamente per le pratiche di pensioni, sussidi, documenti, ed opere di guerra.

**Il Papa, l'Italia e la pace**

La notizia apparsa sui giornali e data da parecchie agenzie, circa un documento segreto pubblicato dalla Russia, per il quale si diceva che Francia e Inghilterra, avevano deliberato di appoggiare l'Italia contro la S. Sede se questa avesse fatto proposte di pace non è vera. Meglio così, perchè la notizia non solo ci aveva sorpresi ma addolorati e come cattolici e come italiani.

Ciò risulta da una ferma risposta di Sonnino all'on. Longinoti.

«Interrogo il ministero degli affari esteri per sapere se il fatto di avere la censura permesso la pubblicazione di una asserita clausola degli accordi segreti fra l'Italia ed i suoi alleati, che appare escludere a priori e in modo assoluto il possibile intervento della Santa Sede, tendente alla conclusione della pace o a trattative riguardanti la guerra, debba significare che la deplorabile clausola è autentica e che il governo d'Italia persevera in tale atteggiamento.»

L'interrogazione ebbe la seguente risposta:

«Non esiste negli accordi fra l'Italia e i suoi alleati la clausola segreta che, a quanto hanno riportato le agenzie telegrafiche Havas e Stefani, sarebbe stata pubblicata a Pietrogrado, affermando che la Francia, l'Inghilterra e la Russia sosterranno l'apposizione dell'Italia all'ammissione di qualsiasi passo diplomatico da parte di rappresentanti della Santa Sede tendente alla conclusione della pace alla soluzione di questioni che abbiano rapporto con la guerra. — Borsarelli.»

Gia del resto fino da parecchi giorni, lord Cecil, ministro degli Esteri

inglese, aveva dato ad analoga interrogazione del deputato King, la sua risposta categoricamente negativa.

**SALUTI di MILITARI**

Traini Gaetano a quanti lettori ha il nostro caro giornale in via affettuosi auguri di Buone Feste. Monaci Domenico, Gervasoni Dante che da parecchi giorni trovasi degente all'ospedale di S. Ambrogio per scottatura avuta nel lavoro di acciaierie. Midali Elia, Senni Domenico.

**Per il nostro giornale**

Gia amici hanno risposto col loro obolo generoso all'appello da noi lanciato per la sottoscrizione del 1918.

Publieremo i nomi nel prossimo numero.

**IL CAMBIO delle MONETE d'ARGENTO**

Con un decreto Inogeteneziale 9 corr. è stato prorogato fino 30 aprile p. v. il termine utile per la presentazione al cambio delle monete divisionali d'argento da due lire, da una lira, e da 50 centesimi.

Durante questo periodo le dette monete seguiranno ad essere cambiate da tutti gli uffici postali e dalle sezioni di Tesoreria. Si pongono quindi sull'avviso i detentori di non lasciarsi trarre in inganno da speculatori poichè le dette monete possono agevolmente cambiarsi presso i predetti pubblici uffici.

**Cronaca dell'alta Valle****Patronato Orfani e Mobilitazione Civile**

Siamo lieti di annunciare che l'Alta Valle Brembana a finora mirabilmente contribuito al fondo Patronato Orfani e mobilitazione Civile tanto da raggiungere i DICIASSETTE MILA LIRE circa. Sarebbe bene pubblicare tutte le elargizioni fatte fin qui durante l'anno ormai trascorso. Lo faremo in altro numero. Intanto nessuno deve dire «basta». I bisogni sono in continua ascesa, le famiglie povere dei richiamaati e degli orfani sono sempre in aumento, occorre quindi che ognuno faccia altri sacrifici e contribuisca a rimpugnare la cassa benefica. Il più bel regalo che possiate fare per l'anno, si è il contributo al Patronato e alla Mob. Civ. L'Alta Valle racchiude preziose energie può dare ancora e darà certamente.

**AVERARA****I nostri soldati. In paese. Il Natale.**

Sul conto dei nostri soldati Giuseppe Papetti, Giovanni Battagisi di Amerigo, Giuseppe Piccamiglio di Domenico ancora buio pesto pur troppo. Albino Pesenti è sempre irreperibile: ci venne anche l'altro ieri confermato disperso. Bernardo Goglio risulta parimenti disperso il 25 ottobre; dalle ultime informazioni avute lo si riterrebbe prigioniero. Sembra prigioniero anche Giuseppe Lazzaroni di Giovanni, se almeno rispondono a verità le notizie assunte qua e là dai compagni d'arme. È accertato trovasi prigioniero in Germania Primo Lazzaroni dal 24 ottobre; egli stesso ha comunicate le sue notizie. Ci lascia pure in trepidazione il bersagliere Luigi Lazzaroni. Voglia il cielo consolarci presto sul conto di tutti!

Abbiamo ammalati da giorni la vedova Giacoma Rizzi in via Rediuto e il ragazzo

Riccardo Passerini in via Fontana; invochiamo loro di cuore la benedizione del cielo;

È ritornato contento dalla Francia dopo due anni di assenza il giovanetto Ignazio Goglio.

È caduta la prima neve ed i lavori febbrili che, da tempo, erano tutti letteramente attorno a piante da tagliare a legna e carbone, hanno dovuto momentaneamente restare sospesi.

Le S. Feste di Natale a noi e a tutti i nostri cari lontani ben disposti, apportino quei conforti dello spirito che valgano a renderci sempre più calmi, fiduciosi e generosi nell'ora trepida e dolorosa che attraversiamo. Addio.

VERITAS.

**BARESI.****L'Inaugurazione dei restauri della parrocchiale.**

Abbiamo avuto la fortuna di assistere alla inaugurazione della parrocchiale, tenuta il giorno dell'Immacolata e possiamo così anche mantenere la promessa di dire più adeguatamente dei lavori eseguiti. Possiamo con tutta verità congratularci con quel R. Parroco e con la popolazione per l'opera così bene riuscita. Gli affreschi sono del Morgafi e del Marigliani: Basterebbero i due nomi: Essi suonano già elogio e dicono già tutto. Il primo, di Torino, è già conosciuto tra noi per gli affreschi di Roncobello, Olmo e Piazzatorre. Non sarà certo la nostra parola quella che possa aggiungere lode al celebre artista. Gli affreschi di Baresi sono di una movenza e vivezza straordinaria da giustificare il giudizio che sia uno dei migliori affreschisti d'Italia. Non meno perito quantunque con caratteristica diversa, è il Marigliani di Bergaino pel quale è lecito dire che con l'arte sua onora la suacità. Lascia a Baresi una produzione di affreschi veramente splendidi.

I due artisti indoratori: Aiolfi e Dosena seppero così ben distribuire le linee

dotate, da rendere la chiesa una specie di tempietto ove l'occhio si adagia con vera soddisfazione.

L'altare Maggiore pure nuovo, è dell'artista Romussi. La sua fama di valente marimorino, non si è certo smentita nell'opera che lascia a Baresi, il tutto è intonato al disegno della Chiesa, meglio fosse stato un po' più ampio, sarebbe spiccato meglio la tribuna che si aderge in nobile slancio, invitante a levare lo sguardo al Cielo. Ripetiamo per debito di beltà che il tutto fa della Chiesa di Baresi una delle migliori della Valle nostra.

Completò la cronaca dicendo che le due feste riuscite decorose anche per la musica del Sig. Marcont di Zogno, lasciarono in tutti soavi impressioni che certo sarebbero state più profonde se non fosse il pensiero dei soldati, per cui si pregò tanto, come si pregò in segno di propiziazione per la patria nostra.

**BRANZI****Varie.**

Sempre in ansia per i nostri soldati che non scrivono. Si spera siano prigionieri.

Ha scritto dalla Germania Pedretti Assuero di Assuero e dopo due mesi di penosa attesa, scrisse anche pedretti Giovanni di Giovanni.

Nelle imminenti feste natalizie pregheremo Gesù Bambino per tutti i nostri cari sotto le armi mentre auguriamo loro le più larghe benedizioni del Cielo.

**CARONA**

Sabato 8 c. m. la nostra egregia posta dispensava alle famiglie il biglietto col quale i soldati Bagini Alessio e Vanni Guido annunciavano la loro prigionia in Germania avvenuta sul ..... .

Vanni Giuseppe di Carolina, Bianchi Domenico e Rossi Giovanni tengono in ansie le famiglie da due mesi.

Nell'ultima seduta l'On. nostro Consiglio Comunale deliberava un ufficio per i valorosi nostri caduti che si celebrò solennissimi nel giorno 12 c. m. coll'invito del R. clero della Vicaria, dalle notorità e congregazioni del paese.

Sabato 15 c. m. l'Egregio Sig. Celestino Papetti cadeva carico di legna e si buscava una dolorosa lussazione alla spalla destra per cui si dovette trasportarlo all'ospedale.

Nella nostra Parrocchiale si potrà vedere un bellissimo banco in larice lavorato ad Almenno conforme alle esigenze del disegno della chiesa.

Siamo certi che presto ne sarà completamente fornita.

Il nostro Rev. Parroco Don Giovanni unisce a quelli del Rev. Vicario Parrocchiale i più cordiali auguri per le feste natalizie a tutti i parrochiani; ben di cuore fanno altrettanto per i loro Rev.mi superiori.

**CASSIGLIO****Varie**

Anche quest'anno abbiamo celebrato con discreta solennità la festa dell'Immacolata, che è una delle principali feste solenni per noi. Abbiamo fatto qualche cosa di più dell'anno scorso ed avremmo fatto ancora di più se non ci fossimo trovati nelle attuali tristi e dolorose circostanze.

Tutta la popolazione si è accostata al

S. Sacimenti ed un forbito oratore ha tenuto le Lodi della Vergine Santissima pregandola a stendere la mano protettrice sopra tutti i suoi presenti e lontani divoti.

Da tempo non avevamo più notizia del sergente Milesi Enrico e del soldato Beltramelli Luigi. Il primo però a scritto in questi giorni dicendo che si trova prigioniero, ed anche il secondo ha telegrafato alla famiglia notificandole che si trova prigioniero dal giorno cinque di questo mese e che gode buona salute.

Da quasi due mesi non scrive più il soldato Gozzi Giovanni. Il cappellano del suo reggimento ha fatto sapere alla sua famiglia che lo ritiene con tutta probabilità prigioniero e la esorta a sperare nel Signore.

Tutti i giorni aspettiamo un suo scritto, che ci possa tranquillizzare.

In paese buona salute.

MIKROS

## CUSIO

### Soldati.

Dei nostri soldati Paleni Pietro di Giuseppe e Rovelli Pietro fu Ambrogio nessuna notizia dopo l'invasione. Circolano voci che Rovelli Paolo di Giuseppe sia prigioniero.

In questi giorni trovasi a casa Rovelli Fortunato, fratello di Paolo che dice prigioniero, il quale era già riformato da un anno con pensione, e poi di nuovo richiamato e vestito da militare in questi giorni a casa per due mesi.

In paese è gravemente ammalata Rovelli Carmela moglie di fu Domenico (Sante).

## ONDRA

### Un morto che risuscita

Il 9 u. s. l'on. Sindaco di qui riceveva notizia ufficiale della morte del soldato Boffelli Angelo, avvenuta il quattro corr. L'on. Sindaco (Sig. Vitali Antonio) con sano criterio, prima d'informare la famiglia interessata spedì d'urgenza un espresso al comando dell'ufficio informatore, pregandolo a voler ritornare all'identificazione del nome, reputando in verosimile quella morte. Contemporaneamente alla risposta telegramma ufficiale, che lasciava ancora in dubbio la notizia sopra riportata, giungevano in paese proveniente da Pavia in data 7-XII-1917 due corrispondenze, scritte di proprio pugno dal soldato di cui sopra, dicenti: «State allegri, o amici, non pensate alla morte!... sono ancora vivo sano e italiano».

Lo scrivente porge ogni miglior augurio di buone Feste.

## LENNA

### Resistere e vincere.

Il Consiglio Comunale di qui, radunatosi domenica scorsa ha ad unanimità approvato un nobile e vibrato ordine del giorno che pubblichiamo integralmente:

Il Consiglio Comunale di Lenna riunì in seduta straordinaria:

«Mentre manda un fervido saluto all'esercito italiano, che memore dell'antico valore rinnova i prodigi che hanno destato la ammirazione del mondo, esalta il proprio spirito al pensiero della Patria ed esprime la concorde e ferma volontà di resistere e vincere.

Rivolge vivo e caldo appello alle madri, spose sorelle e parenti tutti dei soldati combattenti, perchè con parole, atti e scritti di

incoraggiamento e di fede nei destini della patria, li incitino a perseverare nella lotta fino al conseguimento di quella vittoria che restituisca al suolo natio la forte gente friulana;

## MEZZOLDO

Il giorno 5 corr. dopo un male breve e vibrato rendeva la bell'anima a Dio la Sig. Todeschini Maddalena vedeva Gonella madre del Rev. parroco locale. Aveva 78 anni.

Trasse la vita umile nel lavoro e nel sacrificio, alimentata da una vigorosa ed austera pietà. Fu col più ardente fervore, anzi con un vero gaudium religioso che ricevette tutti i conforti per l'anima.

La sua morte fu la maturanza d'una vita tutta intesa a fare la volontà del Signore.

Le furono fatti decorosi funerali venerdì 7 corr. Vi partecipò l'intera popolazione che, unanime, aveva sempre apprezzate le virtù dell'estinta e che porse largo tributo di sinceri suffragi, e dei quali il Parroco stesso, come già ha ringraziato pubblicamente in Chiesa la sua popolazione, così anche ora a tutti i suoi parrocchiani porge di nuovo anche da queste colonne sentiti ringraziamenti.

Ai solenni funerali vi partecipò però buon numero di Sacerdoti i quali, nonostante la distanza e i gravi impegni parrocchiali d'una vigilia di Solennità non badarono a sacrifici pur di venire a rendere suffragio alla defunta e pietoso conforto al figlio Sacerdote.

Il quale profondamente commosso per la loro pietosa prestazione nella mestissima circostanza ringrazia di tutto cuore i Ven. di suoi Confratelli, assicurandoli, che come gli resterà incancellabile la memoria del più pio atto, così sentirà il dovere di ricambiare pregando per loro, e per i defunti delle loro famiglie.

Al Rev. Parroco di Mezzoldo vadano pure le espressioni sincere della nostra condoglianza per tanta disgrazia.

La Direzione.

## OLMO.

Al numero non indifferente sacrificato dal nostro paese sull'altare della patria, un'altra vittima dobbiamo aggiungere. Il giovane Goglio Andrea di Antonio della classe 1897 colpito da improvviso male, decedeva presso la sezione di Sanità il giorno 18 pp. ottobre. Due giorni prima aveva assicurato la sua famiglia del buon stato della sua salute, e poi..... Buon per lui che accoppiava in se tali doti da non far temere neanche il sacrificio della vita;

Unito alla famiglia coi vineoli più stretti, ne formava un vero tesoro. Semplice, affabile, docile, laborioso, di vita esemplare, lascia buona memoria di se. Sia pace all'anima sua e vadano le nostre condoglianze alla desolata famiglia, e massime al padre, degente all'ospedale per amputazione di una gamba, e ignaro della nuova sventura che lo ha colpito, pare trovar un conforto nel dolce sogno di poter un giorno abbracciare ancor una volta quel figlio che tanta parte tiene sul suo cuore, mentre non gli sarà dato che in cielo.

A quest'ora non è pervenuta ancora notizia dei seguenti Arizzi Simone fu Domenico, Arizzi Pietro fu Amadio, Goglio Alessandro fu Benigno, Gennati Martino di Pasino, Salvi Santo di Domenico.

## RONCOBELLO.

I nostri soldati mandano buone e consolanti notizie in generale, e da quanto scrivono ai loro cari si nota in essi un risveglio fervido di amor patrio ed un ardente desiderio di veder presto l'Inso: E lo rivedranno.

Alcuni di loro però non si fanno vivi

da un po' di tempo e se ne sa, con ansiosa trepidazione notizie.

Sono i soldati Gervasoni Isac Sperandio, Milesi Luigi, Milesi M Bianchi Carlo e Milesi Rocco. Si è rissato l'Ufficio notizie di Bergamo e si attende....

Il nostro Vice-Parroco Don Bernardo è stato nominato Commissario Comunale per le opere Federate di Assistenza alle

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

### Sede in Bergamo

con Succursale in Bergamo, Piazza Pontida, 2, ed Agenzie a Clusone, Treviglio Romano Lombardo, Gaudino, S. Giovanni Bianco, Piazza Brembana, Branzi, Rotafuori, Selino, Cassano d'Adda, Villa d'Adda, Villa d'Almè, Calolzio, Caprino Bergamasco, Fara d'Adda, Albino, Vaprio d'Adda, Gorgonzola, Terno d'Isola, Brembate Sotto, Serina, Urgnano, Gorno e Taleggio.

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 616,500 - Fondo di riserva L. 798,074,47

al 31 dicembre 1916 L. 1,414,574,47

Depositi e risparmi, ed in conto corrente al 30 giugno 1917 L. 36,734,763,01

### L'Agenzia di Piazza Brembana

è aperta nei Giorni di Martedì, Venerdì e Sabato, dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi all'interesse netto del:

3,00 0/0 per dep. liberi.  
3,25 0/0 « « vinc. al prev. di m.4.  
3,50 0/0 « « « « « « 6  
3,75 0/0 « « « « « « 12  
3,50 0/0 « « « piccolo risparmio  
4,00 0/0 Vincolati alla scadenza degli affitti.

Emette inoltre a tasso di favore dei libretti nominativi intestati a minorenni, vincolati fino al raggiungimento della maggior età.

Speciali condizioni sono fatte pure alle casse rurali e popolari, alle Istituzioni sociali Coope. e di Previdenza.

Emette gratuitamente assegni liberi a vista sulla Banca d'Italia esigibili su tutte le piazze bancarie del Regno.

Emette pure gratuitamente assegni sui propri corrispondenti d'Italia e dell'estero.

Aperte conti correnti garantiti da cambiali, da titoli pubblici e da ipoteche.

Sconta effetti commerciali ed accorda prestiti su cambiali fino a sei mesi, pagabili in scatto calcolamente ogni quattro mesi.

Riceve effetti all'incasso. Fa sovvenzioni in conto corrente su depositi di effetti pubblici e a scadenza fissa. S'incarica della compra vendita di Rendite della Pubblica Intestata e titoli pubblici. Opere Pie e di culto. Incassa e sconta cedole, verifica estrazioni, incassa rate Rendite nominative.

Fa servizio di cambio di valute estere e paga chèques esteri spediti da emigranti

## CERERIA GIUSEPPE RIVA

Prov. Brescia - SAIANO - Prov. Brescia

Rappresentante a Piazza Brembana  
Signor DONAZELLI ANGELO (conducente la privativa)

CANDELE PERFORATE internamente senza sgocciolature e resistenti ad ogni calore

SPECIALE LAVORAZIONE - Cere levantine e nostrane - Cerei - Candele, Torce, Cerini, Candele miniate.

INCENZI STORAGE - Qualità speciale.

OLIO PER LAMPADE - LUCIGNOLI - Perfette ardenze.

CANDELE DI ZINCO SMALTATE con saltaleone sistema brevettato

### Paramenti sacri semplici e ricamati

Si eseguisce qualunque lavoro con la massima accuratezza e con tutte le garanzie

LISTINI, PREZZI, PREVENTIVI E CAMPIONI A RICHIESTA

## Spazio riservato

alla FARMACIA di

Olmo al Brembo

dei soldati e però tutte le famiglie hanno soldati in guerra possono avere a lui per consiglio, appoggio per far valere i loro diritti e pensioni, ai sussidi ordinari e straordinari e per avere tutte quelle informazioni che loro possono abbisognare.

È questo uno, anzi il principale scopo della benemerita istituzione.

Buone feste! a tutti; ai soldati lontani che soffrono e lottano, ai loro cari che nel silenzio della famiglia li seguono con ansia e trepidazione ed a quanti hanno bisogno di benedizione e di pace.

Che Gesù benedetto faccia scendere abbondante nell'animo di tutti la sua pace serena e tranquilla, quella pace che Egli ha fatto annunziare tra i vagiti della grotta e che sa dare alle anime di buona volontà anche tra i gemiti del dolore!

È buon capod'anno! È sia il nuovo anno, l'anno della sospirata pace con la vittoria, e spunti in esso il giorno lieto e giocondo in cui possiamo riabbracciare i nostri cari sani e vittoriosi.

**PIAZZA BREMBANA.**

**Festa dell'Immacolata.**  
Nella chiesa di S. Bartolomeo, si celebrò l'annuale festa della B. V. Immacolata. Novità introdotta fu la messa solenne eseguita da pure voci bianche di bambini delle scuole elementari, pazientemente istruiti dalle Ven. Suore. I loro canti ben educati penetrarono nell'anima della folla che letteralmente stipava la Chiesa.

**Patronato Mandamentale pro orfani di guerra,**

Residuo precedente	L. 16556,32
Dal Comune di Moio de Calvi quale contributo anno 1917.	100
Dal Comune di Piazza Brembana quale contributo anno 1917	160
Dall'on. Deputato B. Belotti pel pacco natalizio agli orfani.	L. 100
Dalla Congregazione di Carità di Cusio alla Mobilitazione civile contributo 1017	L. 25
<b>Totale</b>	<b>L. 16941,32</b>

**Pacco Natalizio agli Orfani**

Pure il nostro Patronato oltre ai sussidi ordinari elargiti a tutti gli orfani per Natale ha offerto in dono agli orfani di guerra più bisognosi del nostro mandamento un pacco natalizio in questi giorni.

Il pacco conteneva effetti di vestiario per bambini ed altri oggetti. Il valore morale di di questo atto gentile non deve sfuggire ad alcuno; anzi è sperabile contribuirà a scuotere quelli che ancora non sono soci, certi possidenti e benestanti che nulla hanno dato al nostro patronato, e più ancora

coloro che per la guerra hanno migliorato i loro beni e che non hanno sentito l'impulso della carità della gratitudine e del dovere verso i figli ai quali è morto in guerra il padre per la difesa e la grandezza della patria.

Possono pertanto recarsi in Pretura a riflettere il loro pacco i seguenti:

Oberti Simone di Camerata, Monaci L. di Branzi, Bottagisi L. di Cassiglio, Begnis Matteo Lenina, Oberti G. Lenina, Calegari B. Valnegra, Callaneo Felice Valnegra, Busi B. Vallorta.

**S. BRIGIDA.**

Il giorno 11. c. mese, con tutti i conforti religiosi, dopo breve malattia, passava a miglior vita Regazzoni Giacomo moglie di Regazzoni Alessandro. Contava 69 anni di vita, era buona cristiana, amante della sua casa e dei suoi doveri di madre e di sposa. Furono celebrati funerali nel giorno 13, con gran concorso di popolo e di clero. Preghiamo pace all'anima sua, ai parenti di cuore mandiamo sentite condoglianze.

Dal disgraziato giorno 24 ottobre, non hanno mandato più alcuna notizia i soldati nostri: Milesi Domenico (Taleggio) Regazzoni Andrea (Piazza Valcher, Angelo (Muggiasca) Geneletti Federico e Manzoni Giovanni (Ros). Speriamo sempre che almeno siano prigionieri. Regazzoni Agostino di Luigi (Carale) ha scritto che trovasi prigioniero in Germania. Il nostro carissimo Curato scrive in data 10-12 che sarebbe già a S. Brigida, se sgraziatamente non fosse in questi di peggiorato in salute. Ha però la consolazione di poter ogni mattina celebrare la S. Messa nella sua stanza da letto. Insiste poveretto, nel raccomandare a tutte le anime buone, che preghino per lui, perché il Signore l'accompagni colla sua grazia nei suoi dolori continui. Speriamo che sia un peggioramento passeggero e che possa, coll'aiuto del Signore migliorare ancora, quod est in votis di tutti.

**TRABUCCELLO**

Momenti di vera agitazione passa il nostro paesello; dei nostri soldati uno si ha pur troppo ragione di temere che sia rimasto vittima del proprio dovere. Già da più di un mese il carissimo Midalli Giuseppe non si fa più vivo e questo suo lungo silenzio congiunto ad altri argomenti, fa temere della sua sorte.

Anche d'un certo Papetti mandriano, ora soldato, si dice che sia un po' che non scrive ed i suoi cari, con noi temono. Il nostro amatissimo parroco, soldato invece scrive che per ora trovasi bene e si raccomanda alle preghiere dei suoi indimenticabili parrocchiani. Tutti gli altri soldati hanno scritto ed a tutti mandiamo di cuore i nostri migliori auguri di buone feste con promesse di preghiera.

Carrara Giacomo, gerente responsabile  
Tip. Carrara - Zogno

**Sartoria**  
**BEGNIS GEREMIA**  
(Bergamo) **LENNA** (Valle Brembana)  
Casa fondata nel 1880

Grande assortimento stoffe da uomo e signora per sposalizi - Specialità camicie da L. 3,50 in più - Scialleria, foulards, veli - PER RR. SACERDOTI: Confezione di vesti talari, greche, romane, paletot: e seguiti a perfezione. Galzoni fatti - Costumi per ragazzi - Cappelli - Beretti - Gravatte - Ombrelle e calzature. - **NEGOZIANTE:** cottonerie, mercerie, maglierie e filati d'ogni genere, lane da materasso, ovatta.

Succursale a Piazza Brembana nel giorno di mercato

**LIBRERIA VESCOVILE DI**  
**MARIO ARNOLDI**  
SUCCESSORE A EMILIO ZUCCA LODIGIANI  
Vicina piazza S. Spirito - BERGAMO - Via Pignolo, 19

Libreria religiosa e scolastica - Musica Sacra e profana, cartoleria, cancelleria, chincaglieria religiosa, oggetti scolastici - Forniture complete per istituti - Articoli religiosi in grande assortimento fini e comuni - Specialità in messali, breviari, rituali e Horæ Diurnæ ed altri articoli adatti ai RR. Sacerdoti - Impianto biblioteche popolari - Penne Stilografiche delle primarie case a PREZZI MODICISSIMI (Si riparano penne stilografiche)

**GIOVANNI BRESCIANI**  
RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO per BERGAMO e PROVINCIA  
in olii Oneglia puri oliva, olii semi (per rivenditori)  
Marsala, Vermont, Sapori

**SPEDIZIONE PER ALTA VALLE BREMBANA**  
TERMO STAZIONE S. GIOV. BIANCO  
RIVOLGERSI: VIA FIENO - BERGAMO ALTA

**LIBRERIA - CARTOLERIA - LEGATORIA**  
**CARLO SCAIOLI - Bergamo**  
VIA S. ALESSANDRO, 48 - TELEFONO 9-86

Annesso magazzino di Aste dorate e fabbrica di Cornici  
Prezzi mitissimi

Articoli religiosi e di Cancelleria - Forniture per Comuni, Materiale scolastico e per Asili; Commissioni Librarie e Tipografiche.

**FARMACIA GIOVANNI ALBERTI - VALNEGRA**  
TERPINOLINE ALBERTI, Pillole insuperabili contro le Tossi Bronchiali e Croniche, efficacissime in tutte le malattie di petto e delle vie respiratorie, nella Tubercolosi ecc.

Acque minerali, medicazione asettica ed antisettica, Cinti ceriari, oggetti gomma, candele cera e steariche, EMULSIONE ALBERTI: Il migliore ricostituente per bambini in genere, specialmente necessario a quelli affetti da forme linfatiche e scrofolose e dalle manifestazioni esterne (eczemi, ingorghi glandolari ecc.) UNICHE ALBERTI: Pillole ricostituenti del sangue e del sistema nervoso indicatissime alle giovanette per facilitarne lo sviluppo durante il periodo della adolescenza e alle giovani sponse durante e dopo il periodo della maternità per evitare i disturbi, in generale consigliabili fra tutti gli anemici.

